SCHEDA DI SICUREZZA

VINCO 130

(Questa SDS è conforme al Regolamento UE 878/2020)

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: VINCO 130
Descrizione del prodotto: Olio Minerale Bianco di Grado Farmaceutico
Sinonimi : n.d.
Numero CAS : n.d.
Numero CE : n.d
Numero INDICE : n.d
Num.Registr.REACh: n.d
Formula chimica: n.d
Peso molecola: n.d
UFI: n.d

1.2 PERTINENTI USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA E USI CONSIGLIATI

Uso previsto: Cosmetica, Personal Care, Polimeri, Enologia, Lubrificanti. Per la lista completa degli usi identificati per "Olio Minerale Bianco" nell'ambito della categoria "Highly Refined Oil Base"

1.3 DETTAGLI DEL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Fornitore:
COLUMBIA SOCIETÀ ITALIANA LUBRIFICANTI E AFFINI s.r.l.
Via Burba, 8
16163 GENOVA (IT)
Tel. 010 710033

1.3 TECNICO COMPETENTE RESPONSABILE DATI SCHEDA DI SICUREZZA:

sicurezza@columbiamotoroil.com

1.4 TELEFONO PER EMERGENZE:

010 710033

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La miscela non risulta classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) No.1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i..
Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo e per l'ambiente.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Simboli: Nessuna
Indicazioni di pericolo: Nessuna
Consigli di prudenza: Nessuna
Disposizioni speciali: Nessuna

2.3 ALTRI RISCHI

Highly Refined Base Oils (Viscosità >20.5 mm2/s a 40°C) Stato della sostanza: liquido
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come

avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto è combustibile, ma non è classificato infiammabile.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 SOSTANZE

Olio minerale bianco di grado farmaceutico. Formula di struttura: non applicabile, la sostanza è una UVCB e pertanto non può essere rappresentata mediante una formula chimica univocamente definita.

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Olio Minerale Bianco (Petrolio)		
CAS. 8042-47-5 CE. 232-455-8 Numero registrazione REACH 01-2119487078-27-0015	100	Non classificato

Testo delle H e EUH - frasi: disponibile alla sezione 16.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione:
Il prodotto non è pericoloso, in caso di esposizione a nebbie d'olio ad alta concentrazione, spostare il paziente all'aria aperta. In caso di inalazione di liquido consultare un medico.

Contatto con la pelle:
In caso di contatto cutaneo lavare la pelle contaminata con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:
Il prodotto non è pericoloso, in caso di contatto oculare sciacquare con acqua corrente per almeno 5 minuti.

Ingestione:
Non indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 INDICAZIONI DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI

Consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali. In funzione del livello di esposizione, è consigliabile un controllo medico periodico.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, schiume, polveri.

Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua direttamente sulle fiamme. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

In caso di combustione possono generarsi sostanza o dalla miscela fumi pericolosi di ossido di carbonio, anidride carbonica, fumi di idrocarburi incombusti ed altri prodotti di piroscissione.

5.3 RACCOMANDAZIONE PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Per chi non interviene direttamente

Abbandonare il sito dell'incidente se non si è in possesso di adeguati dispositivi di protezione respiratoria e oculare (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Circoscrivere la zona dell'incidente Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare di respirare vapori, nebbie e gas.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Avvertire le autorità competenti in caso di spandimenti/perdite.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Arginare l'area dello sversamento e assorbire su materiali inerti (es.: sabbia); rimuovere mediante idonea attrezzatura ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare la formazione di nebbie di olio e impedire il rilascio del prodotto nell'ambiente. Non inalare eventuali vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Operare in aree adeguatamente ventilate. Evitare fiamme e scintille. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere

alle zone in cui si mangia.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Non conservare in contenitori aperti e senza etichetta. Non immagazzinare vicino a fonti di calore, scintille, fiamme od ossidanti forti.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Riferimenti Normativi:

Italia: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81.

OEL EU: Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 2017/164/UE; Direttiva 2017/2398/UE

TLV-ACGIH: ACGIH 2019

ECHA: Dossier di Registrazione REACH

White mineral oil (petroleum)						
Valori limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8 h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note*
TLV-ACGIH	US	10		-		Nebbie di olio base raffinato
TLV-ACGIH	US	5		-		Nebbie di olio base raffinato
DNEL Lavoratori	UE	164				Esposizione prolungata – Inalatoria
DNEL Lavoratori	UE	217 mg/kg/day				Esposizione prolungata – Cutanea
DNEL Consumatori	UE	37				Esposizione prolungata – Inalatoria

DNEL Consumatori	UE	93 mg/kg/day				Esposizione prolungata – Cutanea
DNEL Consumatori	UE	25 mg/kg/day				Esposizione prolungata – Orale

8.2 PROTEZIONE INDIVIDUALE



8.2.1 Protezione degli occhi
In caso di formazione di polveri durante l'utilizzo del prodotto si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto
Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).
prevedere la presenza di fontane lavaocchi.

8.2.3 Protezione delle mani
Le sostanze contenute nel prodotto non sono pericolose per contatto cutaneo; tuttavia, in caso di contatto prolungato si consiglia di proteggere le mani con guanti in nitrile, PVC o PVA da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Lavarsi le mani dopo l'utilizzo del prodotto o a lavoro terminato.

8.2.4 Protezione della pelle
Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di utilizzarli. Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI EN 465, 466, 467.

8.2.5 Protezione respiratoria
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro per vapori organici di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. Norma Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149,

Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405, Maschera per metà viso: EN 140 più filtro, Maschera completa: EN 136 più filtro, Filtri antiparticolato: EN 143, Filtri antigas/combinati: EN 14387).

8.2.6 Misure igieniche adeguate
È opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.
Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

8.2.7 Rischi termici
Durante le operazioni che coinvolgono materiale caldo, utilizzare indumenti resistenti al calore (con pantaloni sopra gli stivali e maniche sopra il polsino dei guanti), stivali pesanti resistenti al calore e antisdrucciolo (es.: cuoio) (rif. EN 943-13034-14605).

8.2.8 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1.1 Informazioni generali

a) Stato fisico	Liquido
b) Colore	Incolore
c) Odore	Inodore
d) Punto di fusione/punto di congelamento	-10°C
e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	>370°C
f) Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
g) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	Non disponibile.
h) Punto di infiammabilità	>196°C
i) Temperatura di autoaccensione	>335°C
j) Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
k) pH	Non disponibile.
l) Viscosità	
Viscosità, cinematica a 40°C	da 20.6 a 26.0 mm/s2
Viscosità, cinematica a 100°C	Non disponibile.
m) Idrosolubilità	Trascurabile
n) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
o) Tensione di vapore	< 0.01 hPa
p) Densità e/o densità relativa	859 - 867 Kg/m3 Max a 15°C
q) Densità di vapore	>2
r) Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo.
t) Proprietà ossidanti	Nessuno.

9.1.2 Altre informazioni

Miscibilità Completa, in idrocarburi e nella maggior parte dei solventi organici. Il prodotto è combustibile, ma non è classificato infiammabile.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITA'

Non reattivo.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e conservazione.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuno.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare di esporre il prodotto, specie se in contenitori chiusi, a fonti di calore intenso. Evitare il surriscaldamento, fiamme libere e

scintille.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI
Forti agenti ossidanti.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI
Nessuno.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI
I pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

a) **Tossicità acuta;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

- LD50 (orale): > 5000 mg/Kg bw (non tossico)
- LD50 (cutanea): > 2000 mg/Kg bw (non tossico)
- LC50 (inalazione): > 5000 mg/m3 air (non tossico)

b) **Corrosione/irritazione cutanea;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

c) **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

d) **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

e) **Mutagenicità delle cellule germinali;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

f) **Cancerogenicità;**

Il prodotto non è classificato cancerogeno per esposizione orale, cutanea o inalatoria. (OECD 453)

g) **Tossicità per la riproduzione;**

Il prodotto non è classificato tossico per la riproduzione. (OECD 421)

- Via orale: NOAEL: 1000 mg/Kg bw/day
- Via cutanea: NOAEL: 2000 mg/Kg bw/day

h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

i) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

j) **Pericolo in caso di aspirazione;**

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo. Viscosità, cinematica:>20,5 mm2/s (40 °C) (ASTM D 445)

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITA'
Non tossico.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'
Sebbene non prontamente, il prodotto è per sua natura biodegradabile; moderatamente persistente, soprattutto in condizioni anaerobiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO
Essendo scarsamente solubile in acqua, la sua biodisponibilità per gli organismi acquatici è minima e quindi il bioaccumulo appare improbabile.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO
Informazioni non disponibili

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti e non devono essere abbandonati dopo l'utilizzo. Smaltire in sicurezza, secondo la normativa locale e nazionale vigente. Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori o fusti senza che essi siano stati bonificati e dichiarati sicuri.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 NUMERO ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU
N.A

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSI AL TRASPORTO
N.A.

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO
14.5 N.A.

14.6 PERICOLI PER L'AMBIENTE
N.A.

14.7 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI
N.A.

14.8 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC
N.A.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE (LEGGI E REGOLAMENTI NAZIONALI)

Categoria Seveso.
Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Altri Regolamenti UE
Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
È stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute nella miscela.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

N.D = Non determinato, N.A. = non applicabile

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità al Regolamento UE 878/2020.

16.1 CONFORMITA'
I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alla normativa vigente. Si raccomanda comunque all'utilizzatore di verificare e rispettare le specifiche norme nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientali, che non formano oggetto di questo documento.

16.2 FINALITA'
Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione.

16.3 DATA DI COMPILAZIONE/DATA DI REVISIONE

Nome del prodotto: VINCO 130
Data di compilazione: Giugno 2023
Data di revisione: 03 Ottobre 2024

16.4 OSSERVAZIONI
Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda al punto 1.2. Se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Le nostre informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite al prodotto indicato.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
